



Scheda di dati di sicurezza

Copyright, 2026, 3M Company. Tutti i diritti riservati. La copia o il downloading di queste informazioni allo scopo del corretto utilizzo dei prodotti 3M è consentito alle seguenti condizioni: (1) l'informazione sia copiata integralmente senza modifiche che non siano preventivamente autorizzate con un accordo scritto da 3M, e (2) né copie né l'originale siano rivenduti o altrimenti distribuiti con l'intento di ottenerne un profitto.

No. documento:	10-9703-9	Versione:	9.00
Data di revisione:	02/03/2026	Sostituisce:	12/03/2025

Questa Scheda di Sicurezza è stata redatta in conformità al Regolamento REACH (1907/2006) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.

Sezione 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

3M SCOTCH-WELD (TM) EC-3500 B/A PART B CORE SPLICE ADHESIVE

Numeri di identificazione del prodotto

62-3500-7550-3 87-3300-0592-4

7000046475 7100067776

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati

Base dell'adesivo epossidico bicomponente.

1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo: 3M Italia srl, Via Norberto Bobbio 21 - 20096 Pioltello (MI)
Telefono: +39 02 7035 2492
Mail to: SER-productstewardship@mmm.com
Sito web: www.3m.com/msds

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENI (CAV):
+39 0266101029 Ospedale Niguarda Ca' Granda, Milano
+39 038224444 Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia
800883300 Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", Bergamo
800011858 Azienda Ospedaliera Integrata Verona
+39 0557947819 Azienda Ospedaliera "Careggi", Firenze
+39 0668593726 "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", Roma
+39 0649978000 Policlinico "Umberto I", Roma
+39 063054343 Policlinico "A. Gemelli", Roma
+39 0817472870 Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli", Napoli
800183459 Azienda Ospedaliera Universitaria, Foggia

Sezione 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

Le classificazioni per salute e ambiente di questo prodotto sono state derivate usando un metodo di calcolo, tranne nei casi in cui sono disponibili dati di test o la forma fisica impatta la classificazione. Le classificazioni basate sui dati di test o sulla forma fisica sono indicate di seguito, se applicabile.

CLASSIFICAZIONE:

Tossicità acuta, Categoria 4 - Acute Tox. 4; H302

Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 - Skin Sens. 1; H317

Mutagenicità sulle cellule germinali, Categoria 2 - Mutag. Cat. 2; H341

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta, Categoria 2 - STOT RE 2; H373

Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo cronico, categoria 2- Aquatic Chronic 2; H411

Per il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 CLP

AVVERTENZA

ATTENZIONE.

Simboli:

GHS07 (Punto esclamativo) | GHS08 (Pericolo per la salute) | GHS09 (Ambiente) |

Pittogrammi



Ingredienti:

Ingrediente	Numero C.A.S.	No. CE	% in peso
N,N-bis(2,3-epossipropil)-p-(2,3-epossipropossi)anilina	5026-74-4	225-716-2	55 - 70
2-OSSAZOLINA-4-METANOLO, 4-ETIL-2-(8-EPTADECENILE)-	68140-98-7	268-820-3	< 1

INDICAZIONI DI PERICOLO:

H302	Nocivo se ingerito.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Tratto gastrointestinale.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Prevenzione:

P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280E	Indossare guanti protettivi.

Reazione:

P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
-------------	--

P391

Raccogliere il materiale fuoriuscito.

2.3. Altri pericoli

Non noto

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

Sezione 3: Composizione/Informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Non applicabile

3.2. Miscele

Ingrediente	Identificatore	%	Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
N,N-bis(2,3-epossipropil)-p-(2,3-epossipropossi)anilina	(n. CAS) 5026-74-4 (n. CE) 225-716-2 (n. REACH) 01-2119954405-36	55 - 70	Aquatic Chronic 2, H411 Acute Tox. 4, H302 Skin Sens. 1A, H317 Muta. 2, H341 STOT RE 2, H373
Vetro, ossido, sostanze chimiche	(n. CAS) 65997-17-3 (n. CE) 266-046-0	20 - 40	Sostanza con valori limite nazionali di esposizione professionale
Composti di ammonio quaternario, bis(sego alchil idrogenato)dimetil, sali con bentonite	(n. CAS) 68953-58-2 (n. CE) 273-219-4	3 - 7	Sostanza non classificata come pericolosa
2-OSSAZOLINA-4-METANOLO, 4-ETIL-2-(8-EPTADECENILE)-	(n. CAS) 68140-98-7 (n. CE) 268-820-3	< 1	Skin Sens. 1A, H317 Aquatic Chronic 3, H412

Vedere la sezione 16 per il testo completo delle frasi H riportate in questa sezione

Per informazioni relative ai limiti di esposizione occupazionale e allo stato di PBT e vPvB, vedere le sezioni 8 e 12

Sezione 4: Misure di primo soccorso**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Inalazione:**

Portare la persona all'aria aperta. In caso di malessere consultare il medico.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone. Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima di riutilizzarli. Se si manifestano sintomi, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

In caso di esposizione, sciacquare accuratamente gli occhi con acqua abbondante. Rimuovere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di insorgenza di sintomi consultare un medico.

Ingestione:

Sciacquare la bocca. In caso di malessere, consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti più importanti in base alla classificazione CLP includono:

Reazione allergica cutanea (arrossamento, gonfiore, vesciche e prurito). Nocivo se ingerito. Effetti sugli organi bersaglio. Vedere la Sezione 11 per ulteriori dettagli.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Non applicabile

Sezione 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

In caso di incendio: utilizzare agenti estinguenti adatti per materiali normalmente infiammabili, come acqua e schiuma per estinguere.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessuno relativo a questo prodotto.

Decomposizione pericolosa o sottoprodotti

<u>Sostanza</u>	<u>Condizioni</u>
monossido di carbonio	Durante la combustione
Anidride carbonica	Durante la combustione
Vapori o gas irritanti	Durante la combustione

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un equipaggiamento di protezione completo: elmetto con visiera e protezione del collo, autorespiratore a pressione o domanda, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita.

Sezione 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evacuare la zona. Ventilare la zona. In caso di sversamenti rilevanti, o sversamenti in aree confinate, si deve fornire una ventilazione meccanica per disperdere i vapori, in accordo con le buone pratiche di igiene industriale. Utilizzare dispositivi di protezione individuali adeguati in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Fare riferimento alla Sezione 8 per le raccomandazioni sui DPI. Se l'esposizione prevista a seguito di una fuoriuscita accidentale supera le capacità protettive dei DPI elencati nella Sezione 8, o non sono note, selezionare DPI che offrano un livello di protezione adeguato. A tal fine, tenere conto dei rischi fisici e chimici del materiale. Esempi di gruppi di DPI per la risposta alle emergenze possono essere l'uso di un attrezzatura da bunker in caso di rilascio di materiale infiammabile; l'uso di indumenti di protezione chimica se il materiale fuoriuscito è corrosivo, sensibilizzante, significativamente irritante per la pelle o può essere assorbito attraverso la pelle; l'uso di un respiratore ad aria compressa positiva per sostanze chimiche con rischi di inalazione. Per informazioni sui pericoli fisici e per la salute, consultare le sezioni 2 e 11 della SDS.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di sversamenti consistenti, coprire i punti di immissione nella rete fognaria e costruire barriere di contenimento, per impedire l'ingresso in fognatura o in specchi d'acqua, del preparato.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere le perdite. Coprire con materiale adsorbente inorganico. Si rammenta che aggiungendo un materiale assorbente non si rimuove il pericolo per la salute, la sicurezza o per l'ambiente. Raccogliere la maggior quantità possibile del materiale versato. Porre in contenitore munito di chiusura. Pulire con un solvente appropriato selezionato da una persona qualificata e autorizzata. Ventilare l'area con aria fresca. Seguire le precauzioni indicate sull'etichetta o sulla scheda di sicurezza. Sigillare il contenitore. Smaltire al più presto il materiale raccolto.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Fare riferimento alla sezione 8 e alla sezione 13 per maggiori informazioni

Sezione 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Esclusivamente per uso professionale o industriale. Prodotto non destinato alla vendita al dettaglio. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. lavarsi accuratamente dopo l'uso. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Non disperdere nell'ambiente. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Evitare il contatto con agenti ossidanti (es. cloro, acido cromico, ecc). Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto (es. guanti, respiratori...).

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare lontano da acidi. Conservare lontano da agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari

Per le raccomandazioni sulla manipolazione e l'immagazzinamento, vedere la Sezione 7.1 e 7.2. Per le raccomandazioni sul controllo dell'esposizione e la protezione individuale, vedere la sezione 8.

Sezione 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Se un ingrediente è evidenziato in sezione 3 ma non appare nella tabella qui di seguito, non è disponibile un limite di esposizione professionale per l'ingrediente.

Ingrediente	Numero C.A.S.	Ente o associazione	Tipo di limite:	Commenti aggiuntivi
Vetro, ossido, sostanze chimiche	65997-17-3	Determinato dal produttore	TWA(come non fibroso, respirabile)(8 ore):3 mg/m ³ ; TWA(come frazione non fibrosa, inalabile)(8 ore):10 mg/m ³	

Valori limite italiani : D.Lgs. 81/2008 - Dir. 2000/39/CE - ACGIH

TWA: Limite di esposizione valore medio ponderato nel tempo

STEL: limite di esposizione di breve durata

CEIL: Ceiling

Procedure di monitoraggio raccomandate:Le informazioni sulle procedure di monitoraggio raccomandate possono essere ottenute da: Ente Nazionale Italiano di Unificazione (UNI)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Utilizzare una ventilazione generalizzata e/o ventilazione localizzata per mantenere l'esposizione agli aerodispersi al di sotto dei limiti di esposizione professionale e/o per controllare l'emissione di polvere/fumi/gas/nebbia/vapori/aerosol. Se la ventilazione non è adeguata, usare protezioni per le vie respiratorie.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Contatto con gli occhi:

Selezionare ed usare una protezione per gli occhi/il viso per prevenire il contatto, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. Le seguenti protezioni per gli occhi/il viso sono raccomandate:

Occhiali di sicurezza con ripari laterali

Occhiali a mascherina con valvole di aerazione

Norme/regolamenti applicabili

Usare un dispositivo di protezione degli occhi conforme ai requisiti della norma EN 16321

Protezione della pelle e delle mani:

Selezionare ed usare guanti/indumenti protettivi omologati secondo le normative vigenti per prevenire il contatto con la pelle, in base ai risultati di una valutazione dell'esposizione. La selezione deve essere basata su fattori d'uso come i livelli di esposizione, la concentrazione della sostanza o miscela, frequenza e durata, fattori fisici quali temperature estreme e altre condizioni di utilizzo. La scelta dei tipi appropriati di guanti/indumenti protettivi può avvenire con la consulenza di un produttore di dispositivi di protezione individuale. Nota: sopra i guanti di laminato polimerico possono essere indossati guanti in nitrile per migliorare la manualità.

Si raccomanda l'utilizzo di guanti fatti con i materiali seguenti:

Materiale	Spessore (mm)	Tempo di permeazione
Polimero laminato	Nessun dato disponibile	Nessun dato disponibile

Norme/regolamenti applicabili

Usare guanti testati in conformità alla norma EN 374

Se il prodotto viene utilizzato in un modo che presenta un potenziale di esposizione più elevato (ad es. spruzzatura, alto potenziale di schizzi, ecc.), può essere necessario l'uso di un grembiule protettivo. Per determinare il materiale del grembiule appropriato, prendere come riferimento il materiale dei guanti raccomandati. Se il materiale dei guanti non è disponibile come grembiule, un'opzione adeguata è il laminato polimerico.

Si consigliano anche i seguenti indumenti protettivi:

Protezione delle vie respiratorie:

Una valutazione dell'esposizione può essere necessaria per decidere se è richiesto un respiratore. Se occorre un respiratore, usare i respiratori come parte di un programma globale di protezione respiratoria. In base ai risultati della valutazione dell'esposizione, scegliere tra i seguenti tipi di respiratori per ridurre l'esposizione inalatoria:

Respiratore semimaschera o pieno facciale per vapori organici e per polveri, fumi e nebbie

Per questioni relative all'idoneità per applicazioni specifiche, consultare il produttore dei respiratori.

Norme/regolamenti applicabili

Usare un respiratore conforme ai requisiti della norma EN 140 o EN 136: filtri tipo A e P

Sezione 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Forma fisica specifica:	Pasta
Colore	marrone chiaro
Odore	Pungente di ammina
Soglia olfattiva	<i>Dati non disponibili</i>
Punto di fusione/punto di congelamento	<i>Dati non disponibili</i>
Punto/intervallo di ebollizione	Nessun punto di ebollizione
Infiammabilità	Non applicabile
Limite di esplosività inferiore (LEL)	<i>Non applicabile</i>
Limite di esplosività superiore (UEL)	<i>Non applicabile</i>
Punto di infiammabilità (Flash Point)	100 °C [Metodo di prova: Tazza chiusa]
Temperatura di autoignizione	<i>Dati non disponibili</i>
Temperatura di decomposizione	<i>Dati non disponibili</i>
pH	<i>La sostanza/miscela è non solubile (in acqua)</i>

Viscosità cinematica	<i>Dati non disponibili</i>
Solubilità in acqua	Trascurabile
Solubilità (non in acqua)	<i>Dati non disponibili</i>
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	<i>Dati non disponibili</i>
Densità	0,65 g/ml
Densità relativa	0,65 [Standard di riferimento: Acqua=1]
Densità di vapore relativa	<i>Dati non disponibili</i>
Caratteristiche delle particelle	<i>Non applicabile</i>

9.2. Altre informazioni

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Composti Organici Volatili (Europa)	<i>Dati non disponibili</i>
Tasso di evaporazione	<i>Non applicabile</i>
Peso Molecolare	<i>Dati non disponibili</i>
Tenore di sostanze volatili	Nessuno

Sezione 10: Stabilità e Reattività

10.1. Reattività

Questo materiale può essere reattivo con alcuni agenti e in determinate condizioni – vedere gli altri paragrafi di questa sezione

10.2. Stabilità chimica

Stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non polimerizza in modo pericoloso.

10.4. Condizioni da evitare

Non determinato

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti

Agenti ossidanti forti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanza

Non noto.

Condizioni

Fare riferimento alla sezione 5.2 per i prodotti di decomposizione pericolosi durante la combustione.

Sezione 11: Informazioni Tossicologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 11 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di pericolosità interne

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Sintomi ed effetti dovuti all'esposizione

Sulla base dei dati di test e/o informazioni sui componenti, questo materiale può causare i seguenti effetti sulla salute:

Inalazione:

Irritazione delle vie respiratorie: i sintomi possono includere dolore al naso e alla gola, tosse, starnuti, secrezione nasale, emicrania, raucedine.

Contatto con la pelle:

Non è prevista una significativa irritazione in caso di contatto con la pelle durante l'uso corretto del prodotto. Reazioni allergiche della pelle: i sintomi possono includere eritema, edema, vescicolazione e prurito.

Contatto con gli occhi:

Se il prodotto dovesse venire a contatto con gli occhi durante l'uso, non dovrebbero svilupparsi irritazioni significative.

Ingestione:

Nocivo se ingerito. Irritazione gastrointestinale: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea. Può provocare altri effetti sulla salute (vedi qui di seguito)

Altri effetti sulla salute:**Un'esposizione ripetuta o a lungo termine può provocare effetti sugli organi bersaglio:**

Effetti gastrointestinali: i sintomi possono includere dolori addominali, motilità gastrica alterata, nausea, vomito, diarrea.

Tossicità sulla riproduzione/sviluppo:

Contiene una sostanza chimica che può causare difetti di nascita e danni riproduttivi.

Genotossicità:

Genotossicità e mutagenicità: può interagire con il materiale genetico con possibile alterazione dell'espressione del gene.

Dati tossicologici

Se un componente è elencato in sezione 3 ma non appare in qualcuna delle tabelle seguenti, significa che o non ci sono dati disponibili per quell'endpoint o non sono sufficienti per una classificazione.

Tossicità acuta

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Prodotto	Cutanea		Dati non disponibili; ATE calcolata >5.000 mg/kg
Prodotto	Ingestione		Dati non disponibili; ATE calcolata >300 - =2.000 mg/kg
N,N-bis(2,3-epossipropil)-p-(2,3-epossipropossi)anilina	Cutanea	Ratto	LD50 > 4.000 mg/kg
N,N-bis(2,3-epossipropil)-p-(2,3-epossipropossi)anilina	Ingestione	Ratto	LD50 1.037 mg/kg
Vetro, ossido, sostanze chimiche	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Vetro, ossido, sostanze chimiche	Ingestione		LD50 stimata 2.000 - 5.000 mg/kg
Composti di ammonio quaternario, bis(sego alchil idrogenato)dimetil, sali con bentonite	Cutanea		LD50 stimata 5.000 mg/kg
Composti di ammonio quaternario, bis(sego alchil idrogenato)dimetil, sali con bentonite	Inalazione-Polveri/Nebbie (4 ore)	Ratto	LC50 > 12,6 mg/l
Composti di ammonio quaternario, bis(sego alchil idrogenato)dimetil, sali con bentonite	Ingestione	Ratto	LD50 > 5.000 mg/kg
2-OSSAZOLINA-4-METANOLO, 4-ETIL-2-(8-EPTADECENILE)-	Cutanea	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg
2-OSSAZOLINA-4-METANOLO, 4-ETIL-2-(8-EPTADECENILE)-	Ingestione	Ratto	LD50 > 2.000 mg/kg

ATE = acute toxicity estimate - stima della tossicità acuta

Corrosione/irritazione cutanea

Nome	Specie	Valore
N,N-bis(2,3-epossipropil)-p-(2,3-epossipropossi)anilina	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
Vetro, ossido, sostanze chimiche	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
Composti di ammonio quaternario, bis(sego alchil idrogenato)dimetil, sali con bentonite	Ratto	Nessuna irritazione significativa
2-OSSAZOLINA-4-METANOLO, 4-ETIL-2-(8-EPTADECENILE)-	Dati in vitro	Nessuna irritazione significativa

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare

Nome	Specie	Valore
N,N-bis(2,3-epossipropil)-p-(2,3-epossipropossi)anilina	Coniglio	Lievemente irritante
Vetro, ossido, sostanze chimiche	Valutazione professionale	Nessuna irritazione significativa
Composti di ammonio quaternario, bis(sego alchil idrogenato)dimetil, sali con bentonite	Coniglio	Nessuna irritazione significativa
2-OSSAZOLINA-4-METANOLO, 4-ETIL-2-(8-EPTADECENILE)-	Dati in vitro	Nessuna irritazione significativa

Sensibilizzazione cutanea

Nome	Specie	Valore
N,N-bis(2,3-epossipropil)-p-(2,3-epossipropossi)anilina	Topo	Sensibilizzante
2-OSSAZOLINA-4-METANOLO, 4-ETIL-2-(8-EPTADECENILE)-	Topo	Sensibilizzante

Sensibilizzazione respiratoria

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Nome	Via di esposizione	Valore
N,N-bis(2,3-epossipropil)-p-(2,3-epossipropossi)anilina	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
N,N-bis(2,3-epossipropil)-p-(2,3-epossipropossi)anilina	In vivo	Mutageno
Vetro, ossido, sostanze chimiche	In Vitro	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione
2-OSSAZOLINA-4-METANOLO, 4-ETIL-2-(8-EPTADECENILE)-	In Vitro	Non mutageno

Cancerogenicità

Nome	Via di esposizione	Specie	Valore
Vetro, ossido, sostanze chimiche	Inalazione	Più specie animali	Esistono alcuni dati positivi ma i dati non sono sufficienti per la classificazione

Tossicità per la riproduzione

Effetti sulla riproduzione e/o sullo sviluppo

Nome	Via di esposizione	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
N,N-bis(2,3-epossipropil)-p-(2,3-epossipropossi)anilina	Ingestione	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 25 mg/kg/giorno	2 generazione
N,N-bis(2,3-epossipropil)-p-(2,3-	Ingestione	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 15	durante la

eopossipropossi)anilina	e			mg/kg/giorno	gravidanza
N,N-bis(2,3-eopissipropil)-p-(2,3-eopossipropossi)anilina	Ingestion e	Tossico per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 50 mg/kg/giorno	28 Giorni
2-OSSAZOLINA-4-METANOLO, 4-ETIL-2-(8-EPTADECENILE)-	Ingestion e	Non classificato per la riproduzione femminile	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento o nell'allattamento
2-OSSAZOLINA-4-METANOLO, 4-ETIL-2-(8-EPTADECENILE)-	Ingestion e	Non classificato per la riproduzione maschile	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	29 Giorni
2-OSSAZOLINA-4-METANOLO, 4-ETIL-2-(8-EPTADECENILE)-	Ingestion e	Non classificato per lo sviluppo	Ratto	NOAEL 300 mg/kg/giorno	Pre-accoppiamento o nell'allattamento

Organo/organi bersaglio

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome	Via di esposizione	Organo/organi bersaglio	Valore	Specie	Risultato del test	Durata dell'esposizione
N,N-bis(2,3-eopissipropil)-p-(2,3-eopossipropossi)anilina	Ingestione	Tratto gastrointestinale	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:	Ratto	NOAEL 15 mg/kg/giorno	90 Giorni
N,N-bis(2,3-eopissipropil)-p-(2,3-eopossipropossi)anilina	Ingestione	Sistema endocrino ossa, denti, unghie e/o capelli sistema emapoietico Fegato Sistema immunitario rene e/o vescica Sistema nervoso	Non classificato	Ratto	NOAEL 450 mg/kg/giorno	28 Giorni
N,N-bis(2,3-eopissipropil)-p-(2,3-eopossipropossi)anilina	Ingestione	occhi	Non classificato	Ratto	NOAEL 15 mg/kg/giorno	90 Giorni
Vetro, ossido, sostanze chimiche	Inalazione	Sistema respiratorio	Non classificato	Essere umano	NOAEL Non disponibile	esposizione professionale
2-OSSAZOLINA-4-METANOLO, 4-ETIL-2-(8-EPTADECENILE)-	Ingestione	Sistema endocrino Tratto gastrointestinale Fegato Sistema immunitario Cuore sistema emapoietico Sistema nervoso	Non classificato	Ratto	NOAEL 1.000 mg/kg/giorno	29 Giorni

Pericolo in caso di aspirazione

Per il/i componente/componenti, i dati sono o non attualmente disponibili o non sufficienti per la classificazione.

Contattare l'indirizzo o il telefono riportati nella prima pagina per ulteriori informazioni tossicologiche.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Questo materiale non contiene sostanze che sono valutate come interferenti endocrini per la salute umana.

Sezione 12: Informazioni ecologiche

Le informazioni riportate di seguito potrebbero non essere coerenti con la classificazione della miscela, sezione 2 e/o

con le classificazioni degli ingredienti in Sezione 3 se le classificazioni specifiche degli ingredienti sono state stabilite dall'autorità competente. Inoltre, le affermazioni e i dati presenti in Sezione 12 si basano su criteri di calcolo ONU GHS e classificazioni derivate da valutazioni di 3M.

12.1. Tossicità

Dati di test sul prodotto non disponibili

Materiale	CAS #	Organismo	Tipo	Esposizione	Test Endpoint	Risultato del test
N,N-bis(2,3-epossipropil)-p-(2,3-epossipropossi)anilina	5026-74-4	Pulce d'acqua	Composto analogo	48 ore	EC50	18 mg/l
N,N-bis(2,3-epossipropil)-p-(2,3-epossipropossi)anilina	5026-74-4	Bacteria	sperimentale	16 ore	EC50	>=10 mg/l
N,N-bis(2,3-epossipropil)-p-(2,3-epossipropossi)anilina	5026-74-4	Carpa comune	sperimentale	96 ore	LC50	4,2 mg/l
N,N-bis(2,3-epossipropil)-p-(2,3-epossipropossi)anilina	5026-74-4	Green algae	sperimentale	96 ore	ErC50	13 mg/l
N,N-bis(2,3-epossipropil)-p-(2,3-epossipropossi)anilina	5026-74-4	Green algae	sperimentale	96 ore	NOEC	4,2 mg/l
N,N-bis(2,3-epossipropil)-p-(2,3-epossipropossi)anilina	5026-74-4	Pulce d'acqua	sperimentale	21 Giorni	NOEC	0,42 mg/l
Vetro, ossido, sostanze chimiche	65997-17-3	Green algae	sperimentale	72 ore	EC50	>1.000 mg/l
Vetro, ossido, sostanze chimiche	65997-17-3	Pulce d'acqua	sperimentale	72 ore	EC50	>1.000 mg/l
Vetro, ossido, sostanze chimiche	65997-17-3	Pesce zebra	sperimentale	96 ore	LC50	>1.000 mg/l
Vetro, ossido, sostanze chimiche	65997-17-3	Green algae	sperimentale	72 ore	NOEC	>=1.000 mg/l
Composti di ammonio quaternario, bis(sego alchil idrogenato)dimetil, sali con bentonite	68953-58-2	Fanghi attivi	Stimato	3 ore	EC50	>300 mg/l
Composti di ammonio quaternario, bis(sego alchil idrogenato)dimetil, sali con bentonite	68953-58-2	Green algae	Stimato	72 ore	EC50	>100 mg/l
Composti di ammonio quaternario, bis(sego alchil idrogenato)dimetil, sali con bentonite	68953-58-2	Pulce d'acqua	Stimato	48 ore	EC50	>100 mg/l
Composti di ammonio quaternario, bis(sego alchil idrogenato)dimetil, sali con bentonite	68953-58-2	Pesce zebra	Stimato	96 ore	LC50	>100 mg/l
2-OSSAZOLINA-4-METANOLO, 4-ETIL-2-(8-EPTADECENILE)-	68140-98-7	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC50	65,6 mg/l
2-OSSAZOLINA-4-METANOLO, 4-ETIL-2-(8-EPTADECENILE)-	68140-98-7	Pulce d'acqua	sperimentale	48 ore	EC50	69,17 mg/l
2-OSSAZOLINA-4-METANOLO, 4-ETIL-2-(8-	68140-98-7	Green algae	sperimentale	72 ore	ErC10	29,59 mg/l

EPTADECENILE)-						
----------------	--	--	--	--	--	--

12.2. Persistenza e degradabilità

Materiale	CAS No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
N,N-bis(2,3-epossipropil)-p-(2,3-epossipropossi)anilina	5026-74-4	sperimentale Biodegradazione	29 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	≤10 % evoluzione CO2/evoluzione eTHCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2
N,N-bis(2,3-epossipropil)-p-(2,3-epossipropossi)anilina	5026-74-4	sperimentale idrolisi		Emivita idrolitica (pH 7)	4.1 giorni (t 1/2)	OCSE 111 Idrolisi in funz. del PH
Vetro, ossido, sostanze chimiche	65997-17-3	Dati non disponibili - insufficienti	N/A	N/A	N/A	N/A
Composti di ammonio quaternario, bis(sego alchil idrogenato)dimetil, sali con bentonite	68953-58-2	Stimato Biodegradazione	28 Giorni	Richiesta biochimica di ossigeno	3 %BOD/ThO D	OCSE 301D - Test Bottiglia Chiusa
2-OSSAZOLINA-4-METANOLO, 4-ETIL-2-(8-EPTADECENILE)-	68140-98-7	sperimentale Biodegradazione	28 Giorni	Sviluppo di anidride carbonica	34.73 % evoluzione CO2/evoluzione eTHCO2	OCSE 301B - Mod. Sturm o CO2

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Durata	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
N,N-bis(2,3-epossipropil)-p-(2,3-epossipropossi)anilina	5026-74-4	Modellato Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	0.87	Episuite™
Vetro, ossido, sostanze chimiche	65997-17-3	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
Composti di ammonio quaternario, bis(sego alchil idrogenato)dimetil, sali con bentonite	68953-58-2	Dati non disponibili o insufficienti per la classificazione	N/A	N/A	N/A	N/A
2-OSSAZOLINA-4-METANOLO, 4-ETIL-2-(8-EPTADECENILE)-	68140-98-7	sperimentale Bioconcentrazione		Log Coeff. Part. di Ottanolo/H2O	3.42	OCSE 107 log Kow shake flask mtd.

12.4. Mobilità nel suolo

Materiale	Cas No.	Tipo di test	Tipo di studio	Risultato del test	Protocollo
N,N-bis(2,3-epossipropil)-p-(2,3-epossipropossi)anilina	5026-74-4	sperimentale Mobilità nel suolo	Koc	84 l/kg	OCSE 121 Stima di Koc da HPLC
2-OSSAZOLINA-4-METANOLO, 4-ETIL-2-(8-EPTADECENILE)-	68140-98-7	Modellato Mobilità nel suolo	Koc	200 l/kg	Episuite™

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo materiale non contiene sostanze valutate come interferenti endocrini per gli effetti ambientali

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna informazione disponibile

Sezione 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale/internazionale.

Smaltire il materiale completamente polimerizzato in una discarica autorizzata al trattamento di rifiuti chimici. Come alternativa di smaltimento, incenerire il materiale non polimerizzato in un inceneritore autorizzato. Un appropriato smaltimento può richiedere l'uso di combustibile aggiuntivo durante i processi di termodistruzione. I contenitori utilizzati per il trasporto e la manipolazione dei prodotti chimici pericolosi (sostanze, miscele, preparati classificati pericolosi secondo le normative vigenti) devono essere considerati, immagazzinati, trattati e smaltiti come rifiuti pericolosi se non sono definiti diversamente dalle normative sui rifiuti applicabili. Le autorità competenti stabiliscono i siti di trattamento, deposito, smaltimento autorizzati disponibili.

La classificazione di un rifiuto è basata sull'applicazione del prodotto da parte dell'utilizzatore. Dal momento che questa fase non dipende da 3M non vengono forniti codici rifiuto per i prodotti dopo l'utilizzo. Si faccia riferimento alla direttiva europea sulla codifica dei rifiuti (2000/532/CE e s.m.i.) per assegnare il codice rifiuto corretto. Assicurarsi che siano rispettate le normative nazionali e regionali applicabili e che lo smaltitore sia autorizzato.

Codice europeo dei rifiuti (sul solo prodotto inalterato, come venduto)

080409* adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose.

Sezione 14: Informazioni sul trasporto

	Trasporto su strada (ADR)	Trasporto aereo (IATA)	Trasporto via mare (IMDG)
14.1 Numero ONU o numero ID	UN3082	UN3082	UN3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S(N,N-BIS(2,3-EPOSSIPROPIL)-P-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)ANILINA)	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S(N,N-BIS(2,3-EPOSSIPROPIL)-P-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)ANILINA)	MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S(N,N-BIS(2,3-EPOSSIPROPIL)-P-(2,3-EPOSSIPROPOSSI)ANILINA)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9	9	9
14.4 Gruppo di imballaggio	III	III	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Pericoloso per l'ambiente	Non applicabile	Inquinante marino / Marine pollutant

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.	Per ulteriori informazioni, consultare le altre sezioni della SDS.
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di controllo	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
Temperatura di emergenza	Dati non disponibili	Dati non disponibili	Dati non disponibili
ADR Codice di classificazione	M6	Non applicabile	Non applicabile
IMDG Codice di segregazione	Non applicabile	Non applicabile	NESSUNO

Per ulteriori informazioni sul trasporto/spedizione del materiale per ferrovia (RID) o per vie navigabili interne (ADN), si prega di contattare l'indirizzo o il numero di telefono elencati nella prima pagina della SDS.

Sezione 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente per la sostanza o la miscela

Stato rispetto agli inventari internazionali delle sostanze

Contattare 3M per maggiori informazioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del NICAS (Australia National Industrial Chemical Notification and Assessment Scheme). Possono sussistere alcune restrizioni. Le sostanze che compongono questo prodotto sono conformi alle disposizioni del Japan Chemical Substance Control Law. Possono sussistere specifiche restrizioni. I componenti di questo prodotto sono conformi con i requisiti di notifica delle nuove sostanze del CEPA. "Measures for the Environmental Management of New Chemical Substances" della Repubblica Popolare Cinese. Tutti gli ingredienti sono elencati nell'Inventario cinese delle sostanze IECSC o sono esenti. I componenti di questo prodotto soddisfano i requisiti di notifica delle sostanze chimiche del TSCA. Tutti i componenti che lo richiedono sono elencati nella parte attiva dell'inventario TSCA.

DIRETTIVA 2012/18/UE

Categorie di pericolo Seveso, allegato 1, parte 1

Categorie delle sostanze pericolose	Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei	
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico	200	500

Sostanze pericolose specificate Seveso, allegato 1, parte 2

Nessuno

Regolamento (UE) N. 649/2012

Nessuna sostanza chimica elencata

Disposizioni nazionali pertinenti:

Regolamento n. 1907/2006/CE e s.m.i. (REACH). Regolamento n. 1272/2008/CE e s.m.i. (CLP). D. Lgs. 81/2008 e

successive modifiche: Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Direttiva 2009/161/UE. D.Lgs 26 giugno 2015, n. 105 e s.m.i.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per questa miscela. Le valutazioni della sicurezza chimica per le sostanze contenute potrebbero essere state condotte dai registranti delle sostanze in conformità al regolamento (CE) n. 1907/2006(REACH) e successive modifiche.

Sezione 16: Altre informazioni**Elenco delle frasi H rilevanti**

H302	Nocivo se ingerito.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H341	Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta:
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta: Tratto gastrointestinale.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni sulla revisione:

Sezione 1: Indirizzo mail - informazione modificata.

Sezione 08: Protezione Personale - Indicazione sull'uso del grembiule - informazione aggiunta.

Sezione 8: Misure di protezione individuale - informazioni sulla protezione della pelle/del corpo - informazione modificata.

Sezione 8: Protezione della pelle- Informazione indumenti protettivi - informazione rimossa.

Sezione 16: Riferimenti a norme applicabili - informazione modificata.

Le informazioni contenute in questa scheda dati di sicurezza (SDS) si basano sui dati attualmente disponibili e sulle nostre migliori conoscenze relativamente ai criteri più idonei per la manipolazione del prodotto in condizioni normali. Qualunque altro utilizzo del prodotto in maniera non conforme alle indicazioni di questa scheda o l'impiego del prodotto in combinazione con qualunque altro prodotto o in qualunque altro processo ricadono sotto l'esclusiva responsabilità dell'utilizzatore. Inoltre, questa SDS viene fornita per trasmettere informazioni sulla salute e la sicurezza. L'importatore ufficiale di questo prodotto nell'Unione Europea è responsabile di tutti i requisiti normativi, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, registrazioni/notifiche dei prodotti, calcolo del volume e potenziale registrazione delle sostanze.

3M Italia: le schede dei dati di sicurezza sono disponibili sul sito www.3m.com/msds